



Ente Ospedaliero Cantonale

Medicina intensiva

Ospedale Regionale di Lugano, Civico



Informazioni

Cari pazienti, gentili familiari, vi trovate presso il reparto di Medicina intensiva.

Questo breve opuscolo è indirizzato a voi e ha lo scopo di illustrarvi le caratteristiche del nostro Servizio e di facilitare la comprensione della situazione del paziente.

Il nostro Servizio accoglie pazienti che, a causa della loro fragilità e dell'instabilità delle loro funzioni vitali, necessitano di sorveglianza e terapie continue: le loro condizioni, infatti, possono mutare in qualsiasi momento.

La nostra équipe medico-infermieristica è impegnata affinché le condizioni del paziente possano migliorare.

I familiari dei pazienti ricoverati in Medicina intensiva possono ricevere informazioni dal personale curante in occasione delle loro visite al paziente, previo accordo del paziente stesso (eccettuato il caso in cui quest'ultimo fosse in condizioni così critiche da impedirgli di esprimersi). In occasione del primo contatto non è permesso rilasciare informazioni telefonicamente.

Contatti e informazioni

Vi preghiamo di designare un familiare responsabile dei contatti con il personale curante, poiché ciò facilita e ottimizza la comunicazione.

Questa persona sarà informata dal personale infermieristico e medico sullo stato di salute del paziente.

Ulteriori colloqui di approfondimento

con il personale medico e infermieristico sono possibili, preferibilmente su appuntamento, nel pomeriggio.

Ammissione e permanenza del paziente

L'ammissione prevede un'accoglienza infermieristica volta a impostare il monitoraggio, raccogliere le prime informazioni e stabilire il contatto tra l'infermiere di riferimento e il paziente. Parallelamente, il medico effettua la visita d'entrata, una prima raccolta dati e l'impostazione della terapia. È in questa fase che viene richiesto il nome di una persona di riferimento da contattare in caso di necessità. In seguito, si stabiliscono gli interventi diagnostici e terapeutici necessari e si pianificano i compiti dell'équipe.

Durante la permanenza, lo stato di salute del paziente è monitorato e valutato costantemente. Ciò spiega la presenza di apparecchiature e di un complesso sistema informatico. In pratica, queste apparecchiature garantiscono uno stretto controllo delle funzioni vitali. Qualsiasi anomalia è segnalata da un allarme acustico e prontamente analizzata dal personale curante che, se necessario, interviene nell'immediato. Tutta l'équipe è a disposizione per rispondere alle vostre domande.

Il ruolo del medico curante

Vi ricordiamo che se lo desiderate e con il consenso del paziente, il medico curante può prendere contatto con il nostro Servizio e chiedere

chiarimenti sullo stato di salute del suo assistito. Siamo sempre disponibili a condividere le informazioni con coloro che godono della vostra fiducia e potrebbero aiutarvi a comprendere meglio la situazione.

Visite

La mattina medici e infermieri svolgono numerose attività a contatto con i pazienti.

Per queste ragioni gli orari di visita sono limitati a quei momenti in cui il personale curante ha maggiore disponibilità ad accogliervi.

Orario visite ai pazienti

11h30 - 19h30 o secondo necessità particolari.

Vi raccomandiamo di rispettare le seguenti regole:

- sono consigliate visite brevi per non affaticare il paziente. In caso di dubbio chiedere ai curanti
- massimo due persone per volta
- vi ricordiamo di conservare un atteggiamento rispettoso nei confronti degli altri pazienti
- disinfettarsi accuratamente le mani prima di entrare e uscire dalla Medicina intensiva
- gli infermieri sono a disposizione per affiancare i genitori che desiderano consentire le visite ai loro bambini
- in caso di infezioni delle vie respiratorie è consigliabile indossare una mascherina e ridurre le visite.

La Medicina intensiva

In Medicina intensiva vengono ricoverati pazienti che necessitano di una sorveglianza e di una cura particolare in quanto affetti da patologie che possono mettere in pericolo le funzioni vitali.

Per questo motivo vedrete in uso dispositivi e apparecchi che ci permettono di monitorizzare e curare al meglio i nostri pazienti.

Utilizziamo monitor per sorvegliare l'attività cardiaca, la pressione arteriosa, la frequenza respiratoria, l'ossigenazione del sangue e altri parametri vitali più complessi.

A volte chi è ricoverato in Medicina intensiva necessita una sedazione (trattamento che tranquillizza o fa dormire) più o meno profonda; in questi casi potrà quindi sembrare che il paziente dorma o non comprenda cosa gli sta attorno. In realtà è possibile che vi sia una seppur parziale comprensione di quanto avviene, e per questo è nostra cura parlare, spiegare, toccare il paziente come se egli potesse percepire la nostra presenza. A questo comportamento invitiamo anche chi entra in visita.

Alcuni pazienti necessitano un supporto nella loro funzione respiratoria; per questo si usano macchine collegate al sistema respiratorio del paziente attraverso speciali maschere o attraverso un tubo posizionato nelle vie aeree. In quest'ultimo caso il paziente è solitamente trattato con farmaci antidolorifici e sedativi che permettono di tollerarlo senza fastidio.

In un ambiente spesso così tecnologico cerchiamo sempre di mettere al centro della nostra professionalità il paziente e la sua famiglia, accompagnando e aiutando chi vive un momento spesso carico di preoccupazione e incertezza.

Vogliamo essere presenti in questo momento con umanità e professionalità. Ci sforziamo affinché la tecnologia presente in Medicina intensiva venga vista solo come un supporto. Al centro del nostro agire deve sempre rimanere il paziente e la famiglia.

Non esitate quindi a rivolgervi a noi per qualsiasi domanda o incertezza.

Trasferimento

Quando per il paziente non sono più necessarie cure erogate esclusivamente dalla Medicina intensiva il medico responsabile decide il trasferimento.

Il paziente e se necessario i suoi familiari vengono informati riguardo a questa decisione.

I trasferimenti possono avvenire sull'arco delle 24 ore, anche se preferibilmente di giorno.

Direttive anticipate

È nostro obbligo rispettare le volontà del paziente riguardo le cure mediche da prestare anche se durante la sua permanenza non fosse in grado di esprimersi.

Nel caso in cui sia stato redatto un documento con le direttive anticipate oppure il paziente avesse designato un suo rappresentante terapeutico, vi preghiamo di informarci tempestivamente.

Il nostro personale è a disposizione per fornire un opuscolo informativo su questa importante questione.

Link utili

Per ulteriori informazioni potete consultare i seguenti siti:

www.eoc.ch

[Ente Ospedaliero Cantonale]

www.sgi-ssmi.ch

[Società Svizzera di Medicina intensiva]

Formazione e studio

Il reparto di Medicina intensiva è un luogo di formazione e studio riconosciuto dalla Società Svizzera di Medicina intensiva e dall'Associazione Svizzera degli infermieri.

Suggerimenti

Se desiderate esprimere le vostre osservazioni o proposte di miglioramento potete compilare l'apposito modulo che troverete nella sala d'attesa di Medicina intensiva.



Contatti

Medicina intensiva

+41 (0)91 811 61 40

Segretariato

+41 (0)91 811 61 47

Medico responsabile (primario)

Prof. Dr. med. Paolo Merlani

Viceprimario

Dr. med. Marco Conti

Capiservizio

Dr. med. Alessio Acuzio

Dr. med. Francesco Caronni

Capiclinica

Dr. med. Alberto Barbotti

Dr.ssa med. Désirée Barrera

Dr.ssa med. Romina Contratto

Dr.ssa med. Chiara Della Badia

Dr. med. Andrea Garbagnati

Dr.ssa med. Elisa Valenti

Capireparto

Simona Pertusini

Danira Righetti